

p. 04**2° MEETING ANNUALE DI SUSTAINOLIVE**

29 settembre, è iniziato il 2° Meeting Internazionale di SUSTAINOLIVE, con la partecipazione di 50 persone delle 22 istituzioni (Tunisia, Marocco, Grecia, Portogallo, Spagna e Italia) che partecipano al progetto.

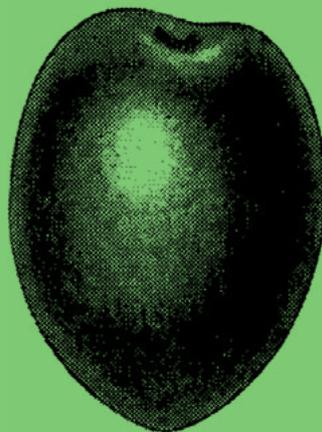
p. 10**PROGRESSI NEL WP6 DEL PROGETTO SUSTAINOLIVE**

Il 29 settembre, nell'ambito del 2° Incontro Internazionale del progetto SUSTAINOLIVE, sono stati presentati i progressi nel work package 6. La Dott.ssa Gema Parra Anguita sviluppa il suo lavoro presso il Dipartimento di Biologia Animale...

NEWSLETTER 2

SUSTAINOLIVE | Marzo 2020 - Novembre 2020

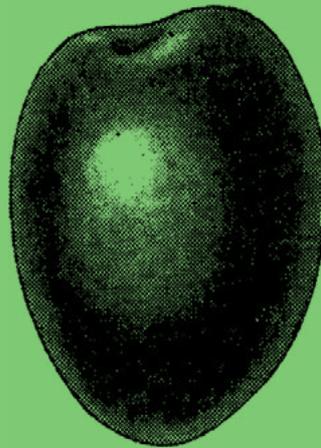
“Giant”



53-60

Traduzione: Prof. Elena Maestri & Prof. Nelson Marmioli
Francesca Mussi
Riccardo Rossi
Universita' di Parma

“Jumbo”



46-50

Design: Carlos Henson
Supervisor: Alejandro Gallego
Video: Carlos Cebrián
Motion Graphics: Mattia Pasquini
Web Design: Eugenio Ciscar
TKV Productions

2nd ANNUAL MEETING OF SUSTAINOLIVE

ONLINE MEETING

29 Settembre 2020

Il 29 settembre, è iniziato il 2° Meeting Internazionale di SUSTAINOLIVE, con la partecipazione di 50 persone delle 22 istituzioni (Tunisia, Marocco, Grecia, Portogallo, Spagna e Italia) che partecipano al progetto. Durante l'incontro, i responsabili delle 7 aree di lavoro hanno presentato lo stato di avanzamento delle attività programmate.

Venerdì scorso, 2 ottobre, si è svolta la cerimonia di chiusura del 2° meeting annuale e internazionale di SUSTAINOLIVE. Durante i 4 giorni di incontro, la partnership di SUSTAINOLIVE ha avuto l'opportunità di conoscere lo stato di avanzamento e le prospettive delle azioni pianificate delle 7 aree di lavoro del progetto SUSTAINOLIVE.

Le sessioni di lavoro sono state seguite da vicino dai partner delle 22 entità appartenenti a 6 paesi dell'area mediterranea. Nell'incontro online, i partecipanti erano in media circa 50 persone e, nella cerimonia di chiusura, il coordinatore del progetto, Roberto García Ruiz (Università di Jaén) si è congratulato con tutti i relatori per la qualità delle loro presentazioni e ha ringraziato i partecipanti per il loro contributo ai dibattiti che sono nati durante le sessioni.

Prima della chiusura si è tenuto un workshop con la partecipazione attiva dei responsabili delle 9 associazioni di produttori di olio d'oliva. Hanno mostrato le azioni di formazione e dimostrazione pianificate nel progetto con l'obiettivo generale di formare gli agricoltori e il personale dei frantoi sulle pratiche sostenibili nell'oliveto e nella produzione di olio d'oliva. I temi selezionati si sono basati sui bisogni rilevati in ogni paese

e hanno incluso: i) compostaggio dei sottoprodotti dei frantoi, ii) potatura dell'oliveto, iii) controllo biologico di parassiti e malattie, e iv) la gestione di inerbimenti spontanei e seminati. Spicca la particolare circostanza del COVID 19, che rende difficile programmare con precisione le azioni di formazione e dimostrazione.

Juan Francisco Hermoso dell'Istituto per la Ricerca e la Tecnologia Agroalimentare (IRTA), organismo della Generalitat della Catalogna, ha mostrato il catalogo dei corsi di formazione relativi a oliveti e frantoi, nonché la piattaforma online RURALCAT progettata per supportare i produttori.

Saleheddine El Azzouzi, dell'Associazione Acorn, e Fatima Raji Allah, dell'Associazione Tismounine del Marocco, hanno illustrato le proposte formative volte a valorizzare i sottoprodotti dei frantoi attraverso la produzione di sapone ed elementi da costruzione.

Dal Portogallo, Mariana Teles Branco del Center of Olive Oil Studies and Promotion Alentejo, ha suggerito l'organizzazione di azioni di formazione e dimostrazione congiuntamente con ESPORAO e in collaborazione con l'Istituto di scienze agrarie e ambientali mediterranee dell'Università di Évora (ICAAM). Queste azioni saranno finalizzate alla formazione per le migliori pratiche nella potatura dell'olivo. Giorgios Kokkinos del gruppo di produttori NILEAS e Antonopoulos Michail, della cooperativa di Kalamata in Grecia, hanno presentato le loro proposte di formazione e dimostrazione per gli agricoltori locali incentrate sulla potatura, l'uso di sottoprodotti del frantoio e l'applicazione di materia organica al suolo. →



Co-funded by the
Horizon 2020 Framework
Programme of the European Union

This project is part of the PRIMA programme supported by the European Union.

→ Giorgio Pace, del Consorzio Olivicolo Italiano (UNAPROL), ha proposto azioni di formazione online per superare le difficoltà riguardanti il COVID 19.

Infine, Moisés Caballero, della Denominazione di Origine Protetta di Estepa (CRDOE), ha sottolineato che gli eventi formativi e dimostrativi saranno organizzati sotto gli auspici della José Humanes Chair per la promozione di pratiche di gestione sostenibile nella coltivazione degli ulivi. L'ampio catalogo di video che mostra gli eventi dimostrativi e formativi organizzati sotto questa istituzione è stato visitato da quasi 300.000 persone, e sono attualmente immersi in un progetto volto a creare un database e servizi online attraverso un'applicazione mobile.

Questa sessione di lavoro è stata coordinata da Alejandro Gallego dell'azienda Tekieroverde, responsabile del WP7 di SUSTAINOLIVE. Alejandro Gallego è responsabile del coordinamento delle azioni di formazione e dimostrazione del progetto. Durante la sessione, José Muñoz (ICAAM) ha proposto l'organizzazione di un incontro specifico per progettare metodologie idonee per aumentare il trasferimento di conoscenze agli olivicoltori, nonché la diffusione di buone pratiche tra i paesi per risolvere problemi specifici.

Nei prossimi giorni diffonderemo le sintesi delle presentazioni dei diversi work packages.

28 Marzo 2020

Kamal Targuisti visita i membri della Cooperativa femminile Zaouia

Tra il 25 e il 28 marzo, il nostro collega Kamal Targuisti dell'Università Abdelmalek Essaâdi (Tétouan) ha fatto visita ai membri della Cooperativa femminile Zaouia, nella provincia di Marrakech. Il motivo della visita è stato l'avvio di un progetto innovativo per diversificare la produzione degli olivicoltori locali. È previsto un ampliamento degli impianti di molitura dell'olio e la programmazione di una formazione con la collaborazione del Ministero dell'Agricoltura del Marocco. Fatima Raji Allah, manager dell'Associazione Tismounine ha guidato il progetto e facilita il dialogo tra le donne partner e le istituzioni del Marocco. SUSTAINOLIVE augura loro ogni tipo di successo nello sviluppo del progetto.

20 Aprile 2020

Indagine per SUSTAINOLIVE

Nell'ambito del progetto SUSTAINOLIVE (PRIMA H2020), coordinato da Roberto García dell'Università di Jaén, è stata condotta un'indagine per identificare e caratterizzare le diverse condizioni in cui vengono coltivati gli uliveti e si produce olio d'oliva nei principali paesi produttori nel bacino del Mediterraneo. Questa indagine è integrata all'interno dell'area di lavoro guidata dal dottor José Muñoz Roja (Istituto mediterraneo per l'agricoltura e l'ambiente, Università di Évora) il cui obiettivo è fornire una sinossi della coltivazione degli uliveti. Saranno identificati e caratterizzati la struttura fisica e socioeconomica dell'oliveto, gli elementi chiave del paesaggio, le condizioni pedoclimatiche, i contesti tecnologici e politici. Questa indagine è in corso di distribuzione parallelamente tra gli olivicoltori in Portogallo, Spagna, Italia, Grecia, Tunisia e Marocco. I risultati saranno pubblicati sul sito:

www.sustainolive.eu

In Spagna, l'indagine includerà altre 20 domande che consentiranno di identificare le principali barriere nella trasmissione della conoscenza dai centri che la generano agli olivicoltori, oltre a quelle che gli olivicoltori identificano come critiche quando mettono in pratica strategie e pratiche agricole sostenibili. L'identificazione delle barriere e la progettazione di una piattaforma collaborativa sono compiti del progetto relativo all'area di lavoro guidata dalla dott.ssa Gema Parra Anguita (Università di Jaén), il cui obiettivo è promuovere un cambiamento verso modelli più sostenibili nella produzione di olio d'oliva. Alcuni di questi ostacoli possono essere legati alla formazione di cui hanno bisogno gli agricoltori, ma anche alla necessità di supporto istituzionale. Le informazioni ottenute, sia in Spagna che nel resto dei paesi partecipanti, serviranno a guidare la realizzazione di workshop in cui queste barriere potranno essere superate attraverso programmi di lavoro con un approccio partecipativo.



25 Maggio 2020

III Evento internazionale delle reti di progetto OLEA

Nell'ambito del III EVENTO INTERNAZIONALE DELLE RETI DI PROGETTO OLEA, Roberto García, Professore del Dipartimento di Ecologia dell'Università di Jaén e coordinatore del progetto SUSTAINOLIVE (PRIMA H2020), interverrà martedì prossimo, 26 maggio, per presentare il progetto e discutere delle azioni svolte finora. Per promuovere la partecipazione congiunta di ricercatori, piccole medie imprese (PMI), pubbliche amministrazioni, università e centri di ricerca a proposte di progetti di ricerca e innovazione nel settore dell'olivicoltura, l'Ufficio per i progetti internazionali (OFIPI) dell'Università di Jaén ha creato la cosiddetta "OLEA Initiative", iniziata a Bruxelles il 29 giugno 2017 (OLEA R&I Project Info & Networking Event); è realizzata in collaborazione con il "Advanced Research Center in Olive Grove and Olive Oils" di UJA. Dopo il successo di quel primo incontro, l'UJA ha organizzato un secondo incontro il 25 gennaio 2018 (giornata OLEA di sviluppo dei progetti di ricerca e innovazione) con più di 100 partecipanti. Inoltre, il Consiglio Oleicolo Internazionale ha approvato questa iniziativa dopo che è stato firmato un memorandum d'intesa tra l'UJA e il COI il 13 gennaio 2020. Programma e registrazione: <https://www.ujaen.es/servicios/ofipi/olea-initiative>



29 Maggio 2020

Si è tenuto un Webinar sulla ricerca scientifica al servizio dell'olivicoltura nei paesi del Bacino del Mediterraneo

Il 29 maggio si è tenuto un Webinar sulla ricerca scientifica al servizio dell'olivicoltura nei paesi del Bacino del Mediterraneo. Questo incontro è stato organizzato dalla Facoltà di Scienze dell'Università Abdelmalek Essaâdi per presentare il progetto SUSTAINOLIVE (PRIMA H2020), che affronta nuovi approcci per promuovere la sostenibilità e la gestione degli oliveti nei paesi del bacino del Mediterraneo. All'incontro hanno partecipato il professor Roberto García Ruiz dell'Università di Jaén, coordinatore del progetto, il professor Kamal Targuisti dell'Università Abdelmalek Essaâdi, responsabile di SUSTAINOLIVE in Marocco, e il signor Ali Yahya, laureato in biologia e dottorando facente parte del progetto. Il webinar è stato seguito da oltre 200 partecipanti, tra cui insegnanti, studenti e tecnici da tutto il paese.

5 Giugno 2020

I nostri colleghi del CEPAAL hanno proposto una nuova alternativa al Concorso dell'olio di oliva vergine della Fiera nazionale dell'olivicoltura

I nostri colleghi del Center for the Study and Promotion of Olive Oil from Alentejo (CEPAAL) hanno proposto una nuova alternativa al Concorso dell'olio d'oliva vergine alla Fiera Nazionale dell'Olivicoltura, che quest'anno non si è potuta tenere a causa di COVID 19. Dalle parole del Direttore Tecnico, Mariana Teles Branco, "non abbiamo mai voluto smettere di fare il Concorso perché riteniamo che sia importante che il lavoro che olivicoltori e produttori di olio d'oliva hanno svolto durante l'anno sia valorizzato e riconosciuto - non vogliamo che il periodo 2019/2020 passi inosservato, ancora di più essendo stato un anno eccezionale per la produzione in Portogallo.

In questo modo, si è deciso di svolgere il Concorso online, con gli assaggiatori che ricevono presso le loro case piccoli campioni di tutti gli oli di oliva presentati al Concorso e li assaggiano alla presenza del Direttore Tecnico. Una piattaforma online sviluppata per lo scopo permette di seguire in diretta la valutazione dei diversi oli da parte di 11 esperti assaggiatori a cui gli organizzatori dell'evento sono molto grati.

Il Concorso è iniziato il 3 giugno e gli assaggiatori possono classificare gli oli d'oliva fino al 5.

SUSTAINOLIVE si congratula con questa iniziativa che consente la valorizzazione dell'olivicoltura portoghese. Maggiori informazioni in <http://azeitedoalentejo.pt/eventos/>



9 Giugno 2020

Il coordinatore di Sustainolive ha ripreso le visite agli oliveti una volta consentiti i viaggi tra le province

Il dott. Roberto García Ruiz, professore all'Università di Jaén e coordinatore del progetto SUSTAINOLIVE, ha ripreso le visite agli oliveti una volta consentiti i viaggi tra le province. L'obiettivo di queste visite è selezionare le aziende agricole che soddisfano i criteri individuati nell'area di lavoro corrispondente all'implementazione e alla valutazione di soluzioni tecnologiche sostenibili (STS) nelle aziende dimostrative. Diverse aziende agricole dimostrative saranno selezionate in ciascuno dei paesi e regioni del consorzio, comprese quelle in cui le STS sono già state implementate (almeno da 8 anni), insieme ad altre aziende agricole di controllo. Queste aziende agricole saranno monitorate in mutuo coordinamento per un'ampia gamma di variabili relative ai servizi ecosistemici.

In particolare, la scorsa settimana è stata visitata la fattoria Spiritu Santo situata nel comune di Úbeda (Jaén). È un'azienda di 65 ettari che da 5 anni produce e confeziona il proprio olio con certificazione biologica. Il suo responsabile, Juan Molina, ci racconta della sua ossessione per la chiusura del ciclo dei nutrienti e il sequestro del carbonio in azienda, con pratiche come l'integrazione del bestiame per controllare la copertura vegetale e favorire la biodiversità, il contributo della materia organica, l'utilizzo di sottoprodotti del frantoio, il risparmio idrico e altre pratiche sostenibili che si esprimono in oli ampiamente premiati su scala internazionale. Per saperne di più sul suo progetto si può vedere il video a questo link: <https://vimeo.com/92936837>



La seconda visita è stata alla Cooperativa San Vicente, nella città di Mogón (Jaén), che produce l'olio d'oliva Puerta de las Villas. In questo caso si tratta di un progetto che riunisce 1.300 partner che dipendono totalmente dalla coltivazione dell'oliveto. Coprono un totale di 3.800 ettari in produzione integrata ed ecologica nell'ambiente privilegiato del Parco Naturale della Sierra de las Villas, a contatto con il fiume Guadalquivir e il fiume Aguascebas. Sul totale degli appezzamenti, il 60% ha una pendenza superiore al 20%, e tutti sono gestiti come oliveti tradizionali. Questa cooperativa è impegnata da anni per la qualità dell'olio e la sostenibilità delle sue coltivazioni. Il progetto è guidato da José Gilabert e Mariadelmar Manrique, rispettivamente Presidente e Direttore della Cooperativa.

<https://www.puertadelasvillas.com/premios/>

SUSTAINOLIVE opera in un accordo di collaborazione con tutti gli enti che lavorano per la sostenibilità dell'oliveto, facilitando l'installazione di appezzamenti sperimentali, sviluppando attività di comunicazione, divulgazione e formazione, nonché altre azioni che facilitano l'apprendimento reciproco e la collaborazione efficiente.



16 Luglio 2020

SUSTAINOLIVE ha stabilito un contatto con i tecnici del focus group malattie e parassiti degli oliveti di EIP Agri

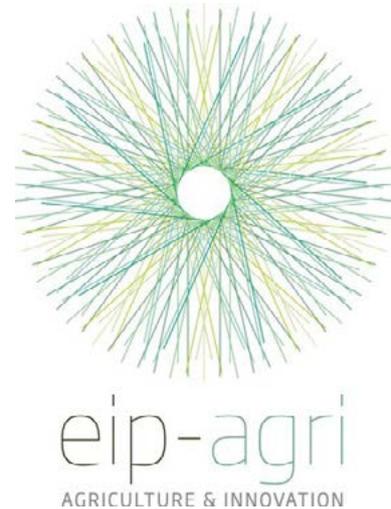
SUSTAINOLIVE ha stabilito un contatto con i tecnici del focus group "malattie e parassiti degli oliveti" di EIP Agri. SUSTAINOLIVE ha espresso il suo interesse a collaborare con l'Associazione Europea per l'Innovazione nell'Agricoltura Produttiva e Sostenibile dell'Unione Europea, che mira ad accelerare l'innovazione nel settore agricolo, per realizzare un'agricoltura competitiva che produca di più con meno risorse e minore impatto ambientale.

I tecnici erano molto interessati a SUSTAINOLIVE ed erano disponibili a collaborare in diverse sezioni. I partner di SUSTAINOLIVE possono contribuire con esperienze e contenuti nelle seguenti risorse:

- Database di progetti innovativi.
- Social media
- Canale Youtube / IAP Agri
- Brochure EIP-AGRI Agricoltura sostenibile e resiliente: ispirazione dall'agroecologia
- Collaborazione allo sviluppo di workshop informativi

Nel link trovate il documento di sintesi delle attività del FG su malattie e parassiti dell'olivo che è stato preparato da una ventina di esperti nel corso del 2018 e 2019 e che è stato pubblicato di recente.

Focus Group EIP-AGRI Parassiti e malattie dell'olivo: Rapporto finale - EIP-AGRI - Commissione Europea →[Link](#)



21 Luglio 2020

I partner di SUSTAINOLIVE hanno pubblicato un articolo sul giornale Expresso sulla "Sostenibilità dell'agricoltura in Alentejo"

I nostri colleghi portoghesi Teresa Pinto-Correa e José Muñoz hanno pubblicato un articolo d'opinione nel giornale Expresso su "Sostenibilità dell'agricoltura in Alentejo", che sottolinea il ruolo cruciale per l'agricoltura sostenibile della scarsità di suolo e delle risorse idriche, così come i pericoli e le opportunità alla sfida dei cambiamenti climatici che derivano dalla recente espansione e intensificazione delle colture nell'Alentejo. L'articolo si basa, tra gli altri, sui dati estratti durante l'analisi di caratterizzazione del WP2 di SUSTAINOLIVE, e sia la prima autrice (Teresa Pinto-Correa) che José Muñoz fanno parte del team di SUSTAINOLIVE. →[Link](#)

The screenshot shows the Expresso website interface. At the top, the Expresso logo is on the left, and 'EXCLUSIVOS' and 'SEMANÁRIO' are on the right. Below the logo, there is a navigation menu with items like 'ÚLTIMAS', 'OPINIÃO', 'ECONOMIA', 'EXPRESSO CURTO', 'PODCASTS', 'TRIBUNA', 'PRESIDENCIAIS 2021', 'MULTIMÉDIA', and 'COVID-19'. A search bar is also visible. The main content area features the article title 'Sustentabilidade da agricultura no Alentejo em risco' under the 'OPINIÃO' category. Below the title, the authors are listed: Teresa Pinto Correia, Mário de Carvalho, Ricardo Serralheiro, António Chambel, José Muñoz Rojas, Miguel Araújo, Rosário Partidário, Isabel Loupa Ramos, and João Ferrão.

21 JULHO 10:46

A sustentabilidade e a equidade no acesso à água e a coesão territorial na região do Alentejo estão em risco devido ao aumento da área de agricultura intensiva no Alentejo por contraponto à escassez de água que se vive na região. Há necessidade de os decisores reverem as

MAIS VISTAS



Chega pediu aos jornalistas para saírem da sala, jornalistas

31 Luglio 2020

SUSTAINOLIVE con la l'Associazione Europea per l'Innovazione nell'Agricoltura Produttiva e Sostenibile dell'Unione Europea (EIP Agri)

Nell'ambito della collaborazione mantenuta da SUSTAINOLIVE con l'Associazione Europea per l'Innovazione nell'Agricoltura Produttiva e Sostenibile dell'Unione Europea (EIP Agri), è stato pubblicato sul suo sito web un riferimento a SUSTAINOLIVE, con la descrizione del progetto, nonché un catalogo di video sulle buone pratiche nell'oliveto. EIP Agri mira ad accelerare l'innovazione nel settore agricolo, per ottenere un'agricoltura competitiva che produca di più con meno risorse e meno impatto ambientale.

Video relativi al progetto Sustainolive sulle pratiche di gestione sostenibile nella produzione olivicola - EIP-AGRI - Commissione Europea

→Link



1 Settembre 2020

La rivista Mercacei ha pubblicato l'articolo "Promuovere la sostenibilità degli oliveti nel Bacino del Mediterraneo" sul progetto SUSTAINOLIVE

La prestigiosa rivista Mercacei (<https://www.mercacei.com>), specializzata in oliveti e olio d'oliva, ha pubblicato l'articolo "Promuovere la sostenibilità degli oliveti nel Bacino del Mediterraneo" sul progetto SUSTAINOLIVE. Il progetto ha come obiettivo finale il miglioramento della sostenibilità dell'oliveto e la gestione dei sottoprodotti dei frantoi. Finanziato dal programma quadro di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, ha un periodo di esecuzione di quattro anni e partecipano un totale di 22 partner di sei paesi. Scarica l'articolo in pdf: →Link



20 Ottobre 2020

Valutazioni sulla resilienza ai cambiamenti climatici nel progetto SUSTAINOLIVE

Questa presentazione è stata condotta dal Dr. Ignacio Lorite Torres (Institute for Agricultural and Fisheries Research and Training, IFAPA), che ha 10 anni di esperienza negli studi sull'impatto del cambiamento climatico sui sistemi agricoli nel Mediterraneo.

IFAPA è un'organizzazione di ricerca e formazione dell'amministrazione regionale andalusa il cui obiettivo è promuovere lo sviluppo di una cultura aziendale innovativa in risposta alle reali esigenze dell'agricoltura andalusa. L'area "Agricoltura e Ambiente" dell'IFAPA lavora sulla valutazione dell'impatto del cambiamento climatico sugli oliveti mediterranei utilizzando metodologie di sperimentazione e modellizzazione con l'obiettivo di promuovere misure di adattamento contro i cambiamenti climatici.

L'impatto del cambiamento climatico sugli oliveti mediterranei influenzerà in futuro la sostenibilità di questi sistemi agricoli. Per mitigare questo impatto, verrà valutata la considerazione di Soluzioni Tecnologiche Sostenibili negli

oliveti mediterranei utilizzando strumenti di sperimentazione e modellazione. Pertanto, nella Azione 3.7 del progetto SUSTAINOLIVE, saranno presi in considerazione approcci avanzati per valutare la resilienza ai cambiamenti climatici degli oliveti mediterranei in condizioni meteorologiche future. Questa azione è guidata dall'IFAPA e parteciperanno istituzioni di Grecia, Portogallo, Italia, Marocco, Tunisia e Spagna.

L'Azione 3.7 svilupperà un modello di simulazione specifico per l'olivo (denominato AdaptaOlive) che incorporerà nuove funzioni per la simulazione di pratiche avanzate di coltivazione e gestione del suolo per aumentare la sostenibilità di questi sistemi. I nuovi approcci si baseranno sui dati sperimentali sul campo raccolti nei sei paesi partecipanti al progetto. Con questo strumento il progetto SUSTAINOLIVE sarà in grado di definire il comportamento degli oliveti mediterranei in diversi scenari climatici e tecnologici, e quindi, di identificare quelle strategie più convenienti per migliorare la sostenibilità di questi sistemi agricoli in futuro. →Link

16 Ottobre 2020

Progressi nel WP6 del progetto SUSTAINOLIVE. Dr. Gema Parra Anguita, Università di Jaén

Il 29 settembre, nell'ambito del 2° Incontro Internazionale del progetto SUSTAINOLIVE, sono stati presentati i progressi nel work package 6. La Dott.ssa Gema Parra Anguita sviluppa il suo lavoro presso il Dipartimento di Biologia Animale, Biologia Vegetale ed Ecologia dell'Università di Jaén. Gema Parra appartiene al gruppo di ricerca Ecologia e Biodiversità dei Sistemi Acquatici (RNM300) e fa parte del comitato scientifico del Centro per gli Studi Avanzati in Scienze della Terra (CEACTierra).

Durante questi primi 15 mesi è stato svolto il task 6.1 del progetto, che consisteva principalmente nella creazione e implementazione di un questionario volto ad identificare le barriere che gli agricoltori devono affrontare nello svolgimento di pratiche agricole sostenibili, in cui la maggior parte dei partner di SUSTAINOLIVE ha partecipato.

Dopo aver testato e modificato il questionario, a fine maggio era pronto per essere utilizzato e inviato ai diversi partner. La versione finale è stata utilizzata durante la primavera e l'estate del 2020, con 20 voci che si riferiscono all'opinione degli agricoltori sulle barriere nell'attuazione delle soluzioni tecnologiche sostenibili (STS), come il supporto politico, lo svantaggio economico, la mancanza di formazione e le loro preoccupazioni (Figura 1).

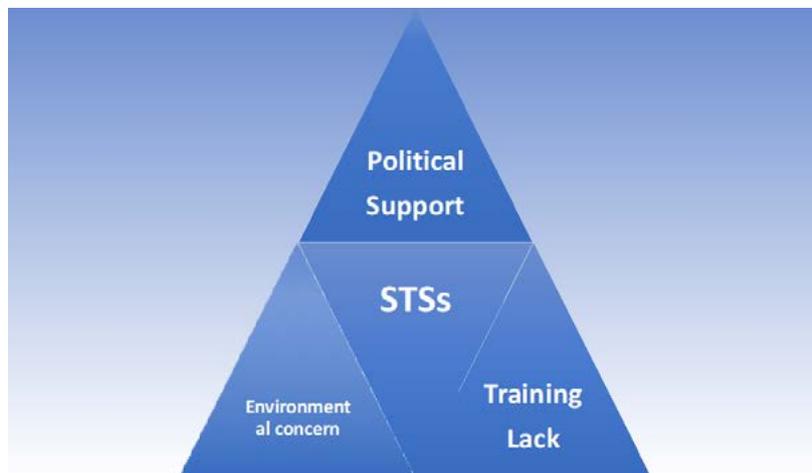


Figura 1. Fattori che influenzano l'implementazione di STS

Nonostante COVID_19, abbiamo ottenuto 167 partecipanti, 68 questionari dalla Grecia e 99 dalla Spagna. In futuro, avremo questionari aggiuntivi da altri paesi per migliorare la dimensione del campione. In sintesi, e come informazione sociodemografica, possiamo dire che più dell'80% erano uomini, più del 40% ha un livello di istruzione superiore e i giovani, sotto i 40 anni, rappresentano il 35% del campione (Figura 2).

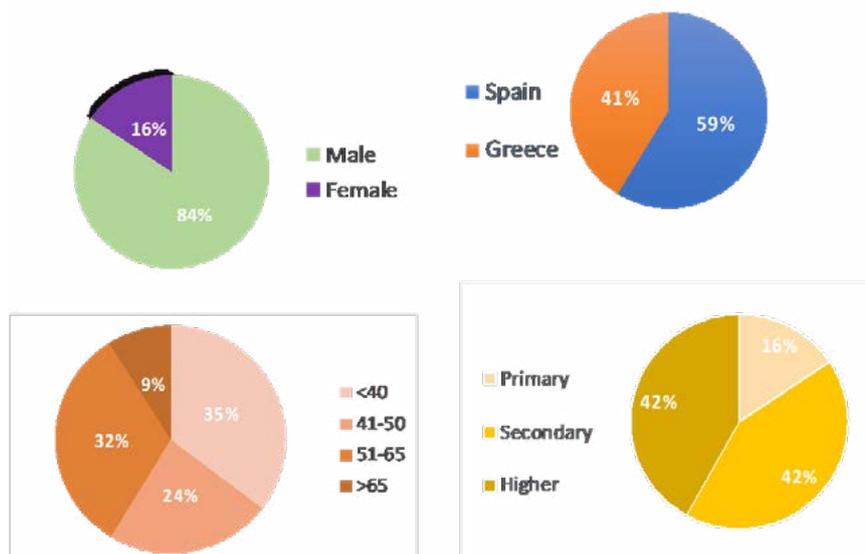


Figura 2. Informazioni demografiche sui partecipanti

L'analisi dei dati ci dice che la struttura fattoriale significativa del questionario era composta da 3 fattori:

- Fattore 1. Mancanza di sostegno politico
- Fattore 2. Mancanza di istruzione e formazione
- Fattore 3. Preoccupazione per l'ambiente

Considerando le risposte che gli agricoltori ci hanno dato in ogni fattore, possiamo presumere che i tre fattori costituiscano una sorta di barriere/ handicap o facilitatori nell'uso di STS (Figura 3).

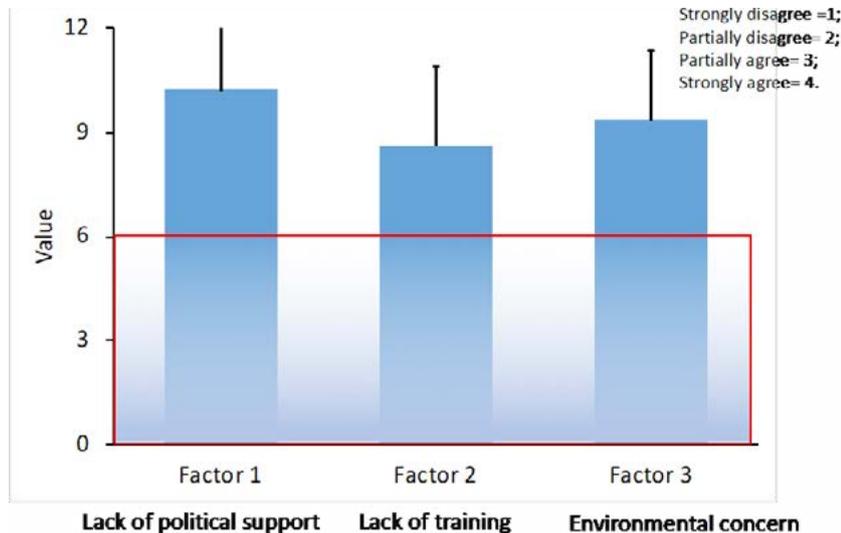


Figura 3. Valori medi dei fattori.

Con questo questionario abbiamo ottenuto risultati rilevanti con interesse per azioni future all'interno del progetto e per il resto delle azioni. Ad esempio, i giovani agricoltori hanno incontrato meno barriere nell'attuazione di pratiche sostenibili. Inoltre, le persone con un livello di istruzione inferiore hanno riscontrato più barriere nell'implementazione delle pratiche e le donne hanno riportato valori più elevati nei fattori, che abbiamo interpretato come se incontrassero più barriere.

Alcuni risultati interessanti sono emersi confrontando i dati di diversi paesi. Abbiamo riscontrato differenze significative nel modo in cui gli intervistati spagnoli e greci valutano il fattore 1 (sostegno politico) e il fattore 2 (mancanza di formazione), sebbene entrambi considerino i due fattori come un ostacolo. Potremmo riassumere che in Spagna l'agricoltore afferma di avere più sostegno politico mentre in Grecia l'agricoltore sente di aver bisogno di più formazione (figura 4).

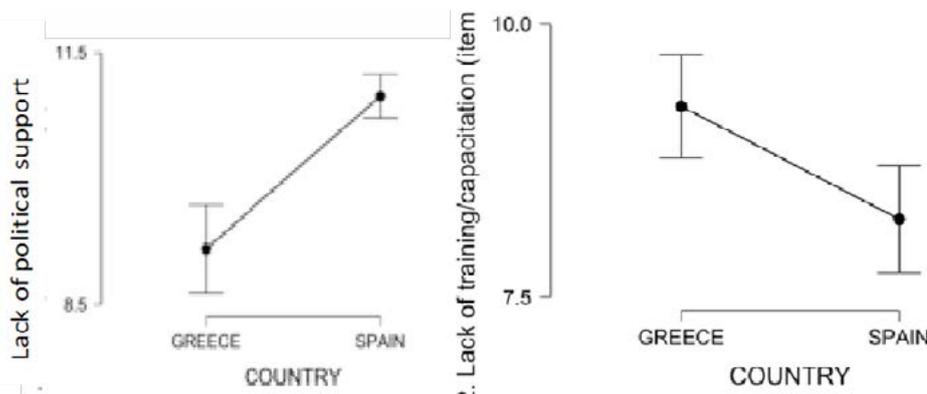


Figura 4. Confronto dei paesi in base ai fattori 1 e 2.

Uno dei nostri compiti futuri è legato alla creazione di una piattaforma partecipativa, che sarà un'applicazione web progressiva che consentirà ai nostri utenti e partner di far parte della comunità di SUSTAINOLIVE.

Infine, vorremmo invitare tutti gli olivicoltori a compilare il questionario allegato per migliorare i nostri risultati. →[Link](#)

Potete inviare i questionari a questa email: gparra@ujaen.es

27 Ottobre 2020

Collaborazione tra SUSTAINOLIVE e Aceites Spiritu Santo

Nell'ambito del progetto SUSTAINOLIVE, sono stati avviati diversi progetti di ricerca su soluzioni tecnologicamente sostenibili con produttori e cooperative interessati. Si lavora su aspetti come il controllo dei parassiti, gli inerbimenti degli oliveti o l'uso di sottoprodotti dei frantoi. Queste collaborazioni sono di grande interesse per gli stakeholder e speriamo che si diffondano ai 6 paesi partecipanti al progetto. [→Link](#)

5 Novembre 2020

SUSTAINOLIVE partecipa a un webinar sulla sostenibilità dell'oliveto e la sua redditività per l'ambiente

Julio Calero, ricercatore presso l'Università di Jaén e membro del Center for Advanced Olive Oil and Olive Studies, partecipa a un webinar con una presentazione su presente e futuro dell'oliveto. Nel seguente link puoi vedere il webinar completo: [→Link](#)

19 Novembre 2020

I nostri partner in Marocco ci inviano informazioni sulle attività programmate nel contesto del progetto SUSTAINOLIVE

I nostri partner in Marocco ci inviano informazioni sulle attività programmate nell'ambito del progetto SUSTAINOLIVE, in coincidenza con la raccolta e la molitura delle olive presso la Cooperativa El Houda, a soli 10 chilometri dalla città di Ouezzane. È una cooperativa composta da 28 donne che lavorano nella produzione di olio d'oliva.

La prima attività è consistita in un laboratorio di formazione per la valorizzazione dei sottoprodotti del frantoio per la produzione di diversi saponi per i soci della cooperativa El Houda.

Le attività sono state promosse da Saleheddine EL AZZOUZI (Associazione Bellouta) e ha partecipato il team scientifico dell'Università Abdelmalek Essaadi, formato da Kamal TARGUISTI e Ali YAHYA, che hanno assistito alla raccolta manuale degli uliveti della Cooperativa e degli Appezamenti della Cooperativa che verranno utilizzati per realizzare gli esperimenti previsti nel WP3 del progetto SUSTAINOLIVE.

**Clicca
per
vedere i
video**

—
SUSTAINOLIVE Project

—
**Dr Roberto García Ruíz -
Interview**

—
**Dr José Quiles from the
University of Granada -
Interview**

—
**Dr Anna Irene De Luca -
Interview**

—
**Work visit to Morocco for
the project**

—
**Dr Ignacio Lorite Torres -
Interview**

—
**Dr Olfa Boussadia -
Interview**

—
**Dr Nelson Marmioli
and Dr Elena Maestri -
Interview**



This project is part of the PRIMA programme supported by the European Union



**SUSTAIN
OLIVE**



PRIMA
Partnership for Research and Innovation
IN THE MEDITERRANEAN AREA



Co-funded by the
Horizon 2020 Framework
Programme of the European Union